

## Fontana: diversificare gli orari

«Il servizio pubblico locale, con le attuali regole, non sarà in grado di portare tutti al lavoro o a scuola, se non si riuscirà ad ottenere una diversificazione degli orari di inizio per le diverse attività». Sono le parole di Attilio Fontana al meeting di Rimini.

di **Matteo Pucciarelli** ● a pagina 5

### *L'intervento al Meeting di Rimini*

# Fontana riparte dal caso trasporti: "Così non ce la faremo"

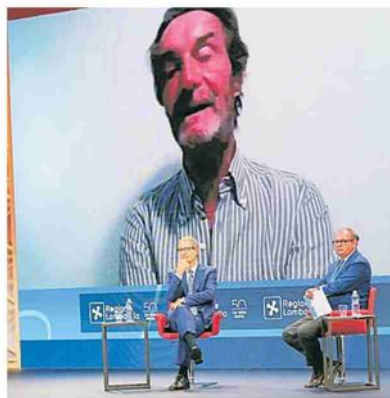
di **Matteo Pucciarelli**

«Il servizio pubblico locale, con le attuali regole, non sarà in grado di portare tutti al lavoro o a scuola, se non si riuscirà ad ottenere una diversificazione degli orari di inizio per le diverse attività», avverte Attilio Fontana. Il presidente di Regione era ospite – con collegamento video da casa propria – del meeting di Rimini, tradizionale e trasversale appuntamento estivo della politica nazionale targato Comunione e Liberazione. Alla tavola rotonda, ospite anche il collega della Regione Sicilia Nello Musumeci, si è parlato soprattutto di coronavirus e gestione passata, presente e futura dell'emergenza.

«Come Paese in questo momento non possiamo rinunciare alla riapertura delle scuole e delle università – sottolinea Fontana – perché

altrimenti rischiamo di perdere, al di là della credibilità, ai nostri ragazzi una cosa fondamentale: la socialità. Mi auguro che in questi giorni si possano fare delle riflessioni su questi argomenti e che il 14 settembre si possano riaprire le scuole. Sono un po' preoccupato». Il Pirellone attende ancora indicazioni precise da parte dei ministeri coinvolti, chiaro che ogni giorno che passa senza direttive chiare rischia di aumentare il caos alla ripresa di settembre. «Dobbiamo essere pronti a ogni tipo di eventuale rigurgito di questa maledetta epidemia – continua Fontana – si vedono dei numeri che non lasciano del tutto tranquilli, anche se io credo che sia una situazione che deriva dall'importazione di virus che provengono da lontano, ma noi dobbiamo tenerla sotto controllo». Pensando al passato, Fontana si dice soddisfatto

dell'operato della Regione. Anche se, aggiunge. «Se fossimo partiti con quella maggiore autonomia che chiediamo da tempo, si sarebbero potuti evitare degli errori. Se avessi potuto assumere medici e infermieri, per i quali avevamo le risorse, avremmo potuto dare delle risposte ancora migliori». Nel rapporto con il governo «ci sono state delle tensioni – ammette il presidente – ma erano di merito: non abbiamo avuto contrapposizioni di carattere ideologico».



▲ **In collegamento video**  
Attilio Fontana parla al Meeting di CI



Peso:1-3%,5-19%